

FATCA

Foreign Account Tax compliance Act

Fatca

INDICE

- Cos'è FATCA
- Quando e' entrato in vigore
- Quali tipologie di rapporti sono in perimetro FATCA
- Cosa deve richiedere la banca ai propri clienti
- Cosa potrebbe accadere se un cliente non fornisse le informazioni/documenti richiesti ai fini FATCA dall'istituto
- Quali conseguenze in presenza di rapporto cointestato con un cittadino USA

Cos'è FATCA

- Il Foreign Account Tax Compliance Act (“FATCA”) è una normativa attraverso la quale gli Stati Uniti intendono reprimere l'evasione fiscale, fornendo al fisco statunitense (“Internal Revenue Service, IRS”) nuovi strumenti amministrativi per individuare e scoraggiare gli abusi fiscali offshore.
- L'obiettivo primario di FATCA è quello di individuare gli evasori fiscali U.S. che occultano attività ed investimenti finanziari in conti esteri, incoraggiando le istituzioni finanziarie straniere a conformarsi ad una serie di obblighi in materia di reporting, attraverso lo scambio automatico di determinate informazioni di natura finanziaria.

Quando e' entrato in vigore

- Il 10 gennaio 2014 è stato sottoscritto l'Accordo Intergovernativo tra Italia e Stati Uniti per l'implementazione della normativa FATCA, promuovendo lo scambio reciproco di informazioni finanziaria tra le Autorità fiscali dei due Paesi.
- Dal 1° Luglio 2014 e' partito il nuovo processo di gestione dell'apertura dei rapporti in conformità alla normativa FATCA, che interessa sia i nuovi clienti, che l'apertura di nuovi rapporti "sensibili" da parte di clienti già esistenti.
- Il quadro normativo interno di riferimento è costituito dalla legge n. 95 del 18 giugno 2015 a cui ha dato attuazione il D.M. del 28 dicembre 2015.
- La principale novità riguarda l'acquisizione, da parte della Banca, di una serie di informazioni aggiuntive riguardanti il titolare del rapporto (ed eventuali cointestatari/soggetti delegati), finalizzate a verificare l'eventuale residenza fiscale statunitense.

Quali tipologie di rapporti sono in perimetro FATCA

- Ai fini FATCA rilevano soltanto alcune tipologie di rapporti attivi detenuti dal cliente, comunemente definiti “Financial Account”:
- Conto di deposito: conto commerciale, conto corrente, libretto di risparmio, conto a termine o conto di deposito a risparmio, ovvero un conto che è comprovato da un certificato di deposito, certificato di risparmio, certificato di investimento, certificato di debito;
- Conto di custodia: conto (diverso da un contratto di assicurazione o da un contratto di rendita) collegato ad un qualsiasi strumento finanziario o contratto detenuto a fini di investimento (es. azioni, titoli di una società di capitali, obbligazioni o altro titolo di credito, operazioni in valuta o su merci, credit default swap, swap basati su un indice non finanziario);

Quali tipologie di rapporti sono in perimetro FATCA

- Gestioni Patrimoniali Individuali (GPM): vi rientrano i contratti di mandato alle gestioni patrimoniali individuali, in relazione ai quali la banca agisce come soggetto gestore;
- Quota nel capitale di rischio o di debito: vi rientrano, ad esempio, le quote/azioni di OICR/SICAV (diverse da quelle regolarmente negoziate su di un mercato regolamentato), nonché le gestioni patrimoniali individuali (GPM) di fabbriche prodotte terze per le quali la banca agisce come soggetto collocatore;
- Contratto di assicurazione e contratto di rendita: qualsiasi contratto di assicurazione per il quale sia misurabile un valore maturato e qualsiasi contratto di rendita emesso da/intrattenuto presso un'istituzione finanziaria, diverso da una rendita vitalizia immediata non trasferibile e non correlata a investimenti, che è emessa nei confronti di una persona fisica e prevede la monetizzazione di una pensione o di una indennità di invalidità.

Cosa deve richiedere la banca ai propri clienti?

- La banca verifica fra le informazioni abitualmente richieste in sede di apertura di un nuovo rapporto di tipo “Financial Account”, la presenza di c.d. indizi di americanità, tra i quali, a titolo esemplificativo: cittadinanza o residenza statunitense; luogo di nascita negli Stati Uniti; indirizzo di residenza o indirizzo postale negli Stati Uniti; per le società, luogo di costituzione o organizzazione negli Stati Uniti, indirizzo U.S.; per determinate società, soggetto che esercita il controllo cittadino statunitense o residente negli Stati Uniti; procura o potestà di firma conferita ad un soggetto con indirizzo statunitense; numero di telefono statunitense; ordini di bonifico permanente a favore di un altro conto mantenuto negli Stati Uniti.
- A conferma di quanto riscontrato in sede di adeguata verifica FATCA, la Banca richiede l’acquisizione, da parte del titolare del conto, di apposita e specifica documentazione integrativa, sotto forma di “autocertificazione” allegata alla modulistica di apertura rapporto.

Cosa potrebbe accadere se un cliente non fornisse le informazioni/documenti richiesti ai fini FATCA dall'istituto

- Qualora un cliente in essere, su cui venga riscontrata la presenza di uno o più indizi di americanità, si rifiuti di presentare la documentazione integrativa richiesta a supporto entro il termine previsto dalla normativa, e/o non fornisca in sede di accensione nuovo rapporto la documentazione necessaria per la corretta classificazione FATCA, la Banca potrà considerare il cliente e i relativi rapporti rilevanti come oggetto di comunicazione all'autorità fiscale statunitense, segnalando con periodicità annuale all'Agenzia delle Entrate i dati anagrafici del cliente e i saldi aggregati dei rapporti sottostanti.

Quali conseguenze in presenza di rapporto cointestato con un cittadino USA?

- La circostanza che un cliente detenga un rapporto in cointestazione con un soggetto cittadino USA non costituisce di per sé un elemento scatenante la richiesta di informazioni/documenti integrativi. Il processo di adeguata verifica sarà applicato con riferimento al singolo cointestatario e, qualora uno di questi venga classificato come soggetto rilevante ai fini FATCA (U.S. Person), il rapporto in cointestazione dovrà essere considerato come conto oggetto di comunicazione (U.S. Reportable Account) all'Agenzia delle Entrate. In tal caso, tuttavia, la Banca sarà tenuta a comunicare il totale del saldo aggregato del conto cointestato, unitamente ai dati anagrafici rilevanti del solo titolare cittadino statunitense.

CRS

Common Reporting Standard

CRS

- Nell'ambito dell'azione di contrasto all'evasione fiscale internazionale, l'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) ha elaborato un accordo che prevede uno standard globale per lo scambio automatico dei dati finanziari, denominato Common Reporting Standard – CRS.
- La normativa, ispirandosi al modello introdotto da FATCA, prevede un'adeguata verifica della clientela ai fini fiscali, con scambio automatico annuale tra autorità fiscali di informazioni fornite dalle istituzioni finanziarie di ciascun paese aderente.
- Il quadro normativo interno di riferimento è costituito dalla legge n. 95 del 18 giugno 2015 a cui ha dato attuazione il D.M. del 28 dicembre 2015.
- **In Italia la normativa CRS è entrata in vigore il 1° gennaio 2016.**
- La lista dei Paesi aderenti al CRS, compresi i criteri di composizione del codice fiscale per i paesi che lo prevedono è consultabile tramite il seguente link del portale dell'OCSE: <http://www.oecd.org/tax/automatic-exchange/crs-implementation-and-assistance/tax-identification-numbers/#d.en.347759>

Principali Differenze Fatca/CRS

- A differenza di FATCA, in cui rileva la cittadinanza americana, il principale elemento che rileva per il CRS è la residenza ai fini fiscali in una giurisdizione estera.
- Tra gli indizi di residenza fiscale estera possono essere ricompresi: indirizzo di residenza anagrafica e/o domicilio estero, n° telefono estero, indirizzo di corrispondenza estero, casella postale estera, indirizzo del Procuratore e/o Delegato estero, bonifici permanenti verso l'estero.
- A partire dal 1° gennaio 2016, per ogni rapporto rilevante ai fini CRS aperto alla clientela (persone fisiche e persone giuridiche) la Banca è tenuta ad esercitare, oltre alle normali attività di adeguata verifica ai fini antiriciclaggio, una specifica attività di adeguata verifica ai fini fiscali acquisendo apposita autocertificazione di residenza fiscale **FATCA/CRS.**

Termini per prossime verifiche Fatca/CRS (attività di due diligence)

Data	Attività	Normativa
30 giugno 2016	Termine per l'adeguata verifica sui "conti finanziari pre-esistenti di importo non rilevante (saldo > 50.000 usd)" intrattenuti da persone fisiche e sui conti intrattenuti da persone giuridiche (saldo > 250.000 usd)	FATCA
31 dicembre 2016	Termine per l'adeguata verifica dei conti pre-esistenti di importo rilevante detenuti da persone fisiche	CRS
31 dicembre 2017	Termine per l'adeguata verifica dei conti finanziari pre-esistenti di importo non rilevante detenuti da persone fisiche e dei conti detenuti da persone giuridiche	CRS